

Ufficio stampa SSR

Per informazioni:

Silvana Meisel

Capoprogetto Comunicazione Business Unit Sport
SSR

Telefono +41 58 135 07 31

E-mail medien@sports-awards.ch

Data 11 novembre 2020

Documentazione per i media

I nominati agli «Sports Awards – le star dello sport degli ultimi 70 anni»

I nominati per il titolo di MIGLIORE SQUADRA

Tutte le squadre nazionali hanno fatto la storia dello sport svizzero. Ma qual è la migliore degli ultimi 70 anni? Dall'11 novembre al 2 dicembre 2020 il pubblico potrà partecipare alla scelta della squadra vincente tramite il voto online sul sito sports-awards.ch. Le sei squadre finaliste sono state selezionate dalla Sports Awards Academy. Questo comitato istituito appositamente per l'edizione 2020 e composto dai vincitori e dalle vincitrici nelle categorie «Sportivo», «Sportiva», «Sportivo/a paralimpico/a», «Allenatore/trice», «Newcomer», «MVP» e «Premio d'onore» ha nominato le seguenti squadre.

Staffetta femminile 4 x 100 (2019), atletica leggera – Del Ponte/Atcho/Kambundji/Kora

Quarte classificate ai Mondiali e record svizzero

La staffetta svizzera femminile 4x100 è un vero e proprio successo che da anni si illustra sulla scena internazionale e macina un record nazionale dopo l'altro. Nel 2019 Ajla Del Ponte, Sarah Atcho, Mujinga Kambundji e Salomé Kora hanno raggiunto le alte sfere dell'atletica. Classificatesi al quarto posto ai Campionati mondiali di Doha, hanno fermato il cronometro a 42,18 secondi, nuovo record elvetico. Le rossocrociate, del resto eccellenti anche nelle competizioni individuali, hanno mancato il bronzo per soli otto centesimi. Il quartetto ha così conquistato il cuore del pubblico svizzero ed è stato premiato di recente come squadra dell'anno.

Nazionale maschile (2018), hockey su ghiaccio

Argento al Campionato mondiale

Cinque anni dopo la sconfitta in finale contro la Svezia, nel 2018 a Copenaghen la nazionale maschile di hockey su ghiaccio ha avuto una nuova opportunità per diventare campionessa del mondo per la prima volta nella sua storia. Ma la squadra dell'allenatore Patrick Fischer ha ancora una volta mancato di poco la vittoria. La nazionale rossocrociata, mostrando coraggio e determinazione e facendo leva su un gioco offensivo e sulla convinzione di poter raggiungere qualcosa di grande, ha sfiorato il successo contro una Svezia finora regina incontrastata di questa competizione. Il dramma si è consumato ai rigori e con lacrime amare per gli svizzeri, che per la loro performance e la loro grinta hanno tuttavia ricevuto moltissimi elogi. Agli «Sports Awards 2018» si sono imposti tra l'altro sui rigenerati Young Boys.

Quattro senza, pesi leggeri, maschile (2016), canottaggio – Gyr/Niepmann/Schürch/Tramèr

Medaglia d'oro ai Giochi olimpici

Il quattro senza, pesi leggeri, rossocrociato, considerato favorito ai Giochi olimpici di Rio de Janeiro del 2016, ha resistito alla pressione aggiudicandosi un fantastico oro olimpico. Il giorno fatidico, quattro anni dopo il loro quinto posto a Londra, Mario Gyr, Simon Schürch, Simon Niepmann e Lucas Tramèr si sono fatti trovare perfettamente pronti. Dopo un'eliminazione sofferta, in finale gli Svizzeri, detentori dei titoli di campioni del mondo e di campioni d'Europa, hanno vogato con maestria verso l'oro olimpico, il primo dai tempi di Xeno Müller e dei fratelli Gier nel 1996 ad Atlanta. I quattro atleti hanno lavorato con grande impegno in vista dell'obiettivo comune tingendo infine d'oro la loro eccellente carriera sportiva nella laguna Rodrigo de Freitas.

Squadra di Coppa Davis (2014), tennis – Chiudinelli/Federer/Lammer/Wawrinka

Coppa Davis

Il trionfo in Coppa Davis del 2014 è stato indubbiamente un evento di portata storica per la Svizzera. Mai prima di allora una squadra del nostro Paese era riuscita, in una disciplina sportiva mondiale, a salire sul gradino più alto del podio in una competizione a squadre; 22 anni prima, Marc Rosset e Jakob Hlasek erano stati sconfitti in finale. Nel percorso verso la conquista dell'«insalatiera più brutta del mondo», Roger Federer, Stan Wawrinka, Marco Chiudinelli e Michael Lammer hanno eliminato nell'ordine la Serbia, il Kazakistan e l'Italia, prima di battere la Francia per 3 a 1 in finale. A coronare il sogno svizzero sono stati gli exploit in finale di Wawrinka sia in singolo che in doppio, come pure il match decisivo di Federer.

Nazionale maschile U17 (2009), calcio

Mondiali di calcio U17

Il 15 novembre 2009 è stata una data storica per lo sport svizzero. Quel giorno, i calciatori U17 hanno ottenuto in Nigeria una vittoria sensazionale diventando campioni del mondo, finora l'unico titolo mondiale conquistato dai rossocrociati nei 125 anni di storia dell'Associazione Svizzera di Football. La squadra dell'allenatore Dany Ryser, entrata in gara da grande outsider, ha compiuto exploit fenomenali – sette vittorie in sette partite – eclissando gli juniores delle più grandi nazionali di calcio. Persino il brasiliano Neymar e il tedesco Mario Götze, insieme alle relative squadre, rispettivamente nella fase a gironi e nei quarti di finale, si sono dovuti piegare dinanzi a Granit Xhaka, Ricardo Rodriguez e compagni. È stato Haris Seferovic a segnare lo storico goal della vittoria per 1 a 0 nella finale contro la squadra di casa, la Nigeria, grande favorita del torneo.

Doppio maschile ai Giochi olimpici (2008), tennis – Federer/Wawrinka

Medaglia d'oro nel doppio ai Giochi olimpici

Un doppio d'oro: lo hanno conquistato, insieme, Roger Federer e Stan Wawrinka dopo un avvincente torneo olimpico. L'allora già pluripremiato «Maestro» ha formato insieme a Wawrinka, dal rendimento altrettanto elevato, una coppia straordinaria, la cui bravura non ha smesso di stupire da un match all'altro. Resteranno impresse nella memoria le immagini di esultanza dopo la vittoria in semifinale contro i gemelli statunitensi Bob e Mike Bryan, considerati favoriti: Federer si è chinato su Wawrinka per riprendere un po' di energia dal suo «focoso» compagno. Anche in finale, la coppia «Federinka» non si è lasciata fermare dagli svedesi Simon Aspelin e Thomas Johansson. La vittoria olimpica ha preannunciato i futuri successi in Coppa Davis e permesso alla coppia di aggiudicarsi il premio di Migliore Squadra del 2008.